



Relazione sulla Gestione

\* \* \* \* \*

# **BILANCIO al 31-12-2016**

corredato dalla  
Nota Integrativa

\* \* \* \* \*

Relazione del  
Collegio Sindacale

**CONSEPI S.R.L.**

Sede in SUSA (TO) – Frazione Traduerivi n.12

Capitale sociale Euro 3.376.514,99 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di TO e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di TO

\*\*\*\*\*

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497, Codice Civile,  
da parte della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2016, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva una perdita netta di Euro 248.513; l'esercizio precedente si era chiuso con una perdita netta di Euro 253.106.

A tale risultato si è pervenuti senza imputazione di carico tributario in quanto le basi imponibili Ires e Irap assumono valore negativo.

La perdita è stata determinata allocando accantonamenti nelle seguenti misure:

- Euro 301.298 ai Fondi di ammortamento;
- Euro 10.620 al Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Con l'approvazione del presente Bilancio scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Nel corso del triennio considerato, l'Organo Amministrativo ha lavorato costantemente per migliorare i risultati della gestione aziendale.

Il valore della produzione è passato da Euro 495.809 del 2014 a Euro 568.682 dell'esercizio in chiusura, registrando un incremento del 14,7%.

I costi della produzione - in larga parte incompressibili - si sono ridotti da Euro 787.307

a Euro 762.002 con un contenimento del 3,2%.

Conseguentemente il risultato operativo (Ebit) con riferimento al triennio 2014 – 2016 risulta in netto miglioramento e la Società è riuscita a ridurre la perdita della gestione caratteristica da Euro 291.498 a Euro 193.320.

I forti ammortamenti, sui quali evidentemente non sono possibili azioni di contenimento e che rappresentano circa il 40% dei costi della produzione, penalizzano fortemente il risultato operativo, abbattendo il medesimo di circa 300 mila euro l'anno. Anche l'Imposta municipale propria (IMU) rappresenta un costo fisso che grava pesantemente sulla Società per oltre 45 mila euro all'anno.

Nel triennio considerato, gli oneri finanziari, anche grazie al consolidamento dell'indebitamento descritto al capitolo successivo, risultano in discreto contenimento, essendo passati da Euro 63.794 del 2014 a Euro 55.193 del 2016 (-13,4%).

I risultati complessivamente conseguiti nel triennio fanno dunque registrare un contenimento della perdita netta di oltre 100 mila Euro.

Sotto il profilo finanziario la situazione si presenta sicuramente migliore, posto che gli ammortamenti rappresentano costi privi di manifestazione numeraria.

Le prospettive per l'esercizio 2017, come verrà detto nello specifico successivo capitolo, si presentano piuttosto positive.

Nel corso del mandato particolare attenzione è stata altresì dedicata alla rilocalizzazione della società a seguito dell'approvazione del progetto definitivo della TAV.

In ossequio alla nuova normativa vigente in materia di società a controllo pubblico, nel corso dell'esercizio la Società è stata trasformata da Società per azioni in Società a responsabilità limitata e nel mese di Novembre 2016 hanno rassegnato le dimissioni due consiglieri, al fine di rispettare i parametri in ordine alla composizione degli organi

sociali previsti dalla normativa citata. A tali direttive sono altresì da ricondurre i recessi dei soci Camera di Commercio di Torino e Comune di Susa.

**Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti**

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale.

L'attività sociale svolta nell'esercizio 2016 riguarda sia l'organizzazione e la gestione dei corsi di guida sicura – attività principale – sia la gestione della Truck-station.

Tuttavia gli eventi che realisticamente sono destinati ad influenzare sensibilmente il futuro della Società, sono quelli connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, a seguito dell'approvazione da parte del CIPE del progetto definitivo dell'intera opera ferroviaria e conseguente avvio della seconda fase della realizzazione della stessa.

Come già evidenziato nella relazione di accompagnamento al Bilancio al 31/12/2015, nel Febbraio 2015 è stata costituita la Società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), soggetto incaricato della realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione; è così ufficialmente iniziata la fase esecutiva della realizzazione della nuova linea ferroviaria.

La realizzazione dell'opera prevede un rilevante finanziamento dall'Unione Europea, da suddividersi tra l'Italia e la Francia.

L'insieme dei suaccennati avvenimenti ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per Consepi, chiamata alla predisposizione di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura, inizialmente prevista ad Avigliana, da Susa a Buttigliera Alta e Cesana Torinese.

A tal fine, all'inizio dell'esercizio 2016, sono stati sottoscritti i protocolli di intesa sia

con il Comune di Buttigliera Alta sia con il Comune di Cesana Torinese.

Sempre nel mese di Gennaio 2016, la Società TELT ha inviato a CONSEPI la comunicazione ufficiale di autorizzazione per l'avvio delle procedure per la realizzazione della Progettazione definitiva, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale, della nuova localizzazione di "Guida Sicura " confermando che, sulla base delle ipotesi a suo tempo formulate dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte e della prescrizione CIPE n. 132, tale progetto debba prevedere che l'attività di guida sicura venga rilocalizzata nei di Comuni: Buttigliera Alta e Cesana Torinese.

CONSEPI, si è subito attivata per l'affidamento dell'incarico, tenendo conto dell'urgenza manifestata dall'Osservatorio e da TELT, per addivenire alla realizzazione della fase progettuale ed alla conseguente individuazione del costo e del tempo occorrente per la realizzazione delle opere di rilocalizzazione. Non appena ricevuta l'autorizzazione da TELT, stante il fruttuoso esperimento a suo tempo indetto per il progetto definitivo per Avigliana, CONSEPI ha esperito una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c), D.lgs. n. 163/2006, rivolta agli stessi operatori già positivamente selezionati e invitati a partecipare alla citata gara per il progetto definitivo di Avigliana.

Ciò premesso, va ricordato che la nuova rilocalizzazione offre a Consepi l'opportunità irripetibile di trasferire le sue attività in un luogo vicino alla cintura di Torino (6-7 km dalla tangenziale), facilmente raggiungibile anche in treno, grazie ad una nuova linea prevista dal progetto della TAV e alla nuova stazione ferroviaria di Buttigliera dalla quale si potrà raggiungere, anche a piedi, il nuovo Centro di guida sicura di CONSEPI. Tale collocazione dovrebbe consentire alla Società di poter finalmente attrarre un maggior flusso di clientela privata proveniente dalla città di Torino e dal flusso turistico che vi gravita intorno; ciò che oggi risulta estremamente difficile, proprio a

causa dell'attuale ubicazione troppo lontana dalla città, raggiungibile solo con mezzi propri, che costituisce un vero handicap per lo sviluppo commerciale delle attività di Consepi. Al riguardo occorre rilevare che i corsi di guida sicura sono uno dei più efficaci strumenti di prevenzione degli incidenti stradali; da uno studio europeo, ripetuto dalla Regione Piemonte, è emerso che tali corsi riducono di circa il 30% gli incidenti stradali. Se si considera che il costo sociale che ne deriva è stimato nell'ordine di circa il 2% del PIL nazionale, è facile immaginare che il mercato dei corsi di guida sicura sia destinato ad ampliarsi, almeno nel medio-lungo periodo. Non è certo un caso che soggetti come FCA e ACI stiano attualmente investendo nel settore. Va peraltro detto che l'incremento di tali attività sarebbe facilmente raggiungibile se le istituzioni prevedessero, come peraltro avviene già in numerosi paesi della Comunità Europea, la frequentazione di corsi di guida sicura per i soggetti neopatentati entro un triennio dal conseguimento della patente, con forme di incentivazione economica. Consepi ha peraltro studiato un esperimento pilota di un sistema che potrebbe consentire il raggiungimento di tale obiettivo senza finanziamenti pubblici.

In previsione dei possibili scenari che si produrranno a seguito delle prime attività realizzate dalla Tav, nel corso dell'esercizio 2016 i Soci hanno commissionato una perizia di valutazione dei due rami aziendali "Autoporto" e "Guida Sicura" in vista della rilocalizzazione e della possibilità di cessione del ramo "Autoporto". Sulla base dell'esito di tale perizia il Socio S.I.T.A.F. sp.a. si è dichiarato disponibile ad acquisire il ramo "Autoporto".

Per quanto riguarda i ricavi conseguiti dall'attività di guida sicura nell'esercizio 2016 va detto che essi risentono oltre che dei fattori innanzi indicati e della ancora difficile situazione economica del paese, anche dello slittamento di alcune importanti commesse da parte di varie aziende che, a causa dei ritardi nell'erogazione dei

finanziamenti previsti dalla Legge 81/2008 hanno rinviato l'esecuzione dei corsi già programmati.

La Società prosegue comunque la sua politica commerciale volta a coinvolgere grandi aziende, case automobilistiche, consorzi turistici, autoscuole, ecc..

Al riguardo va detto che ai corsi di guida sicura viene universalmente riconosciuta una elevata qualità che, unita alla disponibilità di un'infrastruttura di ottimo livello fanno del Centro Motoroasi di Susa uno dei migliori d'Europa.

Senza considerare l'alto valore sociale dei corsi.

Non a caso la Regione Piemonte, nel riscontrare la nota TELT prot. 50/TELT\_PECO/30/TEC/17 del 16.03.2017, con propria nota prot. 601/UC/TIO del 7 aprile 2017 (Allegato 1), ha *“comunicato che il Centro di Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A. deve essere trattato come soggetto interferito ai sensi della normativa vigente”*, avendo l'Ufficio Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, potuto appurare che, per parte regionale, non risultavano mutamenti del quadro di riferimento che aveva condotto a quanto stabilito con D.G.R. n. 12-358 del 29.09.2014 e recepito nell'ambito del quadro prescrittivo e vincolante della deliberazione CIPE 19/2015 del 20.02.2015.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della Società, con particolare riferimento ai debiti per scoperto di conto corrente a breve, una parte di essi - per 300.000 € - sono stati trasformati in debiti a medio termine. E' stato infatti sottoscritto un mutuo passivo della durata di cinque anni, con rimborso a partire dal 31 dicembre 2018, con un importante Istituto di Credito di Euro 300.000. Conseguentemente gli affidamenti bancari per scoperto di conto corrente si sono ridotti da Euro 700.000 ad Euro 355.000.

Per quanto concerne le posizioni debitorie a breve il Consiglio di Amministrazione, come già fatto lo scorso esercizio, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione dei Soci il fatto che la voce debiti entro dodici mesi comprende il residuo dei finanziamenti

F.I.P. da rimborsare alla Regione Piemonte per Euro 1.171.727.

### **Indicatori di risultato finanziari**

Il disposto del comma 2 dell'Art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari.

Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo stato patrimoniale riclassificato
- i principali indicatori finanziari
- il conto economico riclassificato
- i principali indicatori economici

**Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>scostamento%</b>
Attivo immobilizzato	6.668.940	6.953.067	-4,09
Rimanenze	3.348	3.643	-8,1
Liquidità differite	229.436	224.372	2,26
Liquidità immediate	66.868	730	9060
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.968.592</b>	<b>7.181.812</b>	<b>-2,97</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Patrimonio netto	2.152.567	2.402.543	-10,4
Passività correnti	4.371.648	4.645.162	-5,89
Passività consolidate	444.377	134.107	231,36
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.968.592</b>	<b>7.181.812</b>	<b>-2,97</b>

Nelle passività correnti sono inclusi i risconti passivi afferenti a contributi in conto impianti ricevuti a vario titolo per Euro 2.022.695 che non determineranno esborsi finanziari.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

<b>Struttura patrimoniale e finanziaria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Indice di rigidità degli impieghi</b>	0,96	0,97
<b>indice di indebitamento</b>	2,24	1,98
<b>Indice di Indipendenza finanziaria</b>	0,31	0,33
<b>indice di liquidità</b>	0,07	0,05
<b>indice di autocopertura del capitale fisso</b>	0,32	0,35

*L'indice di rigidità degli impieghi* permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Il grado di rigidità è tanto più elevato quanto più l'indice si avvicina all'unità.

*L'indice di indebitamento* è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

*L'indice di indipendenza finanziaria* è un rapporto tra mezzi propri e totale attivo e stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi maggiormente con capitale di rischio. In condizioni di normalità tale indice deve essere compreso tra il 33% e il 66% .

L'indice di liquidità è una proporzione tra attività circolanti e passività circolanti.

L'indice di auto copertura finanziaria è una proporzione tra mezzi propri ed immobilizzazioni nette; tale indice evidenzia come sono state utilizzate le fonti per finanziare gli impieghi. Una situazione ideale prevede che l'indice di copertura sia maggiore di 1 e i correlati margini di struttura maggiori di zero.

#### Situazione economico – reddituale

voci	esercizio 2016	esercizio 2015
Ricavi netti	568.682	603.806
Costi esterni	293.620	321.519
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>275.062</b>	<b>282.287</b>
Costo del Lavoro	166.789	172.749
<b>Margine operativo lordo EBITDA</b>	<b>108.273</b>	<b>109.538</b>
Ammortamenti ed altri accantonamenti	-301.298	-299.357
Variazioni delle rimanenze	-295	-191
<b>Risultato operativo EBIT</b>	<b>-193.320</b>	<b>-190.010</b>
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	-55.193	-63.096
<b>Risultato prima imposte</b>	<b>-248.513</b>	<b>-253.106</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato Netto</b>	<b>-248.513</b>	<b>-253.106</b>

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

indicatori	esercizio 2016	esercizio 2015
R.O.E.		
(Risultato netto/patrimonio netto)	-0,10	-0,10
R.O.I.		
(Reddito operativo/Attività nette)	-0,02	-0,02

Il R.O.E. (return on equity) è un indice di redditività globale ed evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci.

Il R.O.I. (return on investment) esprime la redditività del capitale investito, cioè il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'interno

del capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda.

Come già evidenziato in sede di commento dei risultati di Bilancio dello scorso esercizio, la totale mancanza di commesse da parte di Enti Pubblici ha comportato che la Società indirizzasse la sua politica commerciale esclusivamente al settore privato. I riscontri in termini di fatturato in tale settore non sono così immediati, trattandosi di servizi non obbligatori ed in una situazione di mercato ancora fortemente influenzato dalla mancanza di liquidità soprattutto da parte delle aziende.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo N. 81/2008.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2016 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 4 lavoratori subordinati, a tempo indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

### **Compensi Amministratori**

In base al disposto dell'Art. 4 della Legge Regione Piemonte dell'8 Febbraio 2010 n. 2 in materia di trasparenza dei costi degli organi gestionali delle Società a partecipazione regionale i dati relativi ai compensi Amministratori sono evidenziati nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha effettuato investimenti.

**Situazione societaria**

La compagine societaria, alla chiusura dell'esercizio è la seguente:

<b>SOCI</b>	<b>valore nominale della quota</b>	<b>valore % della quota</b>
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	1.694.306,45	50,1791
		-
S.I.T.A.F. S.P.A.	1.658.801,00	49,1276
		-
AURELIA S.P.A.	22.320,98	0,6611
		-
OK-GOL S.R.L.	965,06	0,0286
		-
CONFINDUSTRIA PIEMONTE	121,50	0,0036
		-
<b>TOTALE</b>	<b>3.376.514,99</b>	<b>100,0000</b>

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 2016 la società oltre alla trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata, ha preso atto del recesso ai sensi di legge dalla compagine sociale dei Soci Pubblici Camera di Commercio di Torino (detentore di una quota dello 0,005% del Capitale sociale) e Città di Susa (detentore di una quota dello 0,06% del Capitale sociale); il rimborso delle quote è avvenuto nel mese di febbraio 2017.

**Attività di ricerca e sviluppo**

La Società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia al paragrafo successivo ed a quanto riportato nella Nota integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Per quanto riguarda i rapporti con la Regione Piemonte si ricorda quanto già evidenziato nella presente relazione e nella nota integrativa circa il debito della società Consepi verso la Regione Piemonte per finanziamenti F.I.P di Euro 1.171.737 da rimborsare.

Permangono infine, con una lieve integrazione, i rapporti di locazione con Imprese del Gruppo SITAF S.p.A.

#### **Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento**

Come specificato in Nota integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a..

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti che sono stati evidenziati nella nota integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che, ai sensi dell'Art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **Gestione e tipologia dei rischi finanziari**

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o simili nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

#### **Rischio valutario**

La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

### **Rischio di credito**

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 4.368, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

### **Rischio di liquidità**

La Società nel corso dell'esercizio ha gestito la liquidità utilizzando il credito bancario per rispettare gli impegni assunti. Come per gli anni passati esiste un rischio di liquidità connesso all'attività ed ai tempi di incasso/pagamento.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi). L'analisi dell'indice di liquidità e dell'indice di disponibilità esposti nei paragrafi precedenti, indicano una certa debolezza finanziaria; si evidenzia, comunque, che nel corso dell'esercizio Consepi è sempre stata in grado di adempiere correttamente a tutte le proprie obbligazioni e si reputa che possa ragionevolmente continuare a mantenere tali impegni.

Nel corso dell'esercizio Consepi ha ottenuto dai propri soci finanziamenti per Euro 100.000 (precisamente Euro 100.000 dal Socio OK-GOL); i finanziamenti complessivamente versati dai Soci ammontano al 31 Dicembre 2016 ad Euro 400.000; tali versamenti dimostrano la fiducia dei Soci nella "mission aziendale".

Per tutti i motivi qui riportati si ritiene che il rischio di liquidità, ancorché strutturalmente correlato all'andamento delle attività, sia sotto controllo, almeno con riferimento al corrente esercizio.

Se le condizioni del mercato lo consentiranno, ossia se la ripresa economica darà

sostanza alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali, tale rischio potrà essere progressivamente contenuto entro i limiti di normale operatività finanziaria.

### **Rischio di mercato**

Con riferimento alle singole componenti, si precisa che:

- il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti, non presenta particolari criticità;
- il rischio locativo è mitigato dal fatto che i contratti stipulati con gli affittuari essendo di durata pluriennale prevedono l'aggiornamento su base ISTAT sia del canone di locazione che del canone di affitto di azienda.

### **Luogo di esercizio dell'attività**

La Società svolge la propria attività presso la sede sociale; è attrezzata anche per lo svolgimento di mansioni e servizi da tenersi a livello nazionale quando se ne presenta l'opportunità.

### **Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo**

La Società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2011 ha adottato il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario).

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento è stato affidato al Collegio Sindacale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell' Art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio il soggetto acquirente del cespite "centro mobile" ha comunicato il recesso dal contratto con contestuale restituzione del bene. Contemporaneamente lo stesso soggetto ha tuttavia chiesto e ottenuto la possibilità di mantenere valido il contratto di cessione sino al 15 luglio 2017, nel presupposto di potere modificare la propria determinazione entro il suddetto termine. Nel caso in cui il contratto non andasse a buon fine, con il conseguente rientro del bene ceduto in proprietà di Consepi, tale operazione genererebbe una minusvalenza sull'esercizio 2017 di Euro 50.000.

In data ( 25/5/2017) TERNA S.p.A ha inoltrato a CONSEPI una richiesta di costituzione, in suo favore, di servitù perpetua di una porzione di terreno di proprietà di CONSEPI a servizio dell'elettrodotto DVDC " ITALIA-FRANCIA " – denominato Piemonte- Savoia Interconnessione in corrente continua ad altissima tensione in cavo sotterraneo autorizzato in data 05.08.2012 con Decreto n. 239 EL-177/141/2011-VL del Ministero di Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Quanto sopra a fronte della proposta di un corrispettivo pari a 19.400 €. Tale valutazione, che la Società ritiene insufficiente, sarà oggetto di trattativa con Terna e il suo effettivo ammontare verrà comunicato in sede assembleare. In ogni caso, una volta definiti i reciproci impegni, che dovrebbero realisticamente avvenire nel corso del mese di giugno 2017, Consepi ne conseguirà un ricavo netto non inferiore a € 19.400,00 a valere sul bilancio 2017.

Va infine segnalato che, con mail del (24/5/2017) TELT SAS ha inviato il testo della

convenzione per la realizzazione del progetto definitivo per la rilocalizzazione delle attività di guida sicura di Consepi, di cui in precedenza è stato fornito un aggiornamento. Tale documento verrà realizzato e contabilizzato nel corso del presente esercizio e comporterà un investimento di circa € 118.000,00 totalmente a carico di TELT e il riconoscimento a Consepi di un corrispettivo pari a circa il 10% per le attività di coordinamento.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come in precedenza citato, nel corso dell'esercizio 2017 si prevede la realizzazione del progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione delle attività di guida sicura da parte della Società.

E' stato dato avvio alla procedura per l'affidamento della realizzazione di tale progetto che, una volta approvato da TELT, darà inizio alle successive procedure, che prevedono la pubblicazione del medesimo e la sua sottoposizione alla Conferenza dei Servizi e all'approvazione finale del CIPE; in questo caso solo per la parte tecnica ed ambientale, dal momento che quella economica è già stata approvata.

Contestualmente, CONSEPI proseguirà nella propria attività secondo le linee tracciate nel piano commerciale in base al quale si prevede che l'attività possa raggiungere l'autosufficienza finanziaria a fine 2017.

Si segnala, infine, che con l'aggiornamento della Perizia di valutazione del compendio aziendale, il Ramo d'azienda Autoporto potrebbe essere ceduto al Socio S.I.T.A.F. S.p.A. che ha manifestato un interesse in tal senso. Se confermata, tale operazione potrebbe determinare effetti positivi sulla liquidità aziendale.

### **Rinvio approvazione bilancio nel maggior termine di 180 giorni.**

Si ricorda che, nella seduta del 31 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha

deliberato, ai sensi degli Artt. 2364 e 2478 *bis* del Codice civile e dell'Art. 25 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del presente Bilancio.

Tale delibera è stata assunta a seguito delle modifiche in materia di principi contabili introdotte dal D.Lgs.139/2015.

### **Ringraziamenti**

Con l'approvazione del presente Bilancio scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale; rivolgiamo un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto l'azione della Società.

Un particolare, sentitissimo, apprezzamento va ai Soci, in particolare Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. e SITAF S.p.a., che non hanno mai fatto mancare il loro fortissimo sostegno, anche finanziario, alla Società pur in una situazione congiunturale difficile come quella vissuta nel 2016.

Un caloroso ringraziamento va altresì rivolto al Collegio Sindacale per la disponibilità e per la elevata collaborazione professionale fornita alla Società ed al Consiglio, anche nella veste di Organismo di Vigilanza, ai consiglieri investiti di particolari funzioni per il loro apprezzato supporto professionale, peraltro messo a disposizione a titolo gratuito, a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e a tutto il Personale che si sono prodigati per la Società.

Un ulteriore e sentito ringraziamento va a Finpiemonte S.p.a. per il forte sostegno ricevuto.

### **Destinazione del risultato di esercizio**

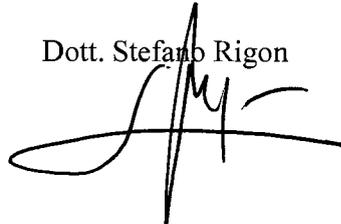
Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, Vi proponiamo di approvare il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2016, riportando a nuovo la perdita di esercizio di Euro 248.513.

Susa, 31 Maggio 2017

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano Rigon

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'SR', written over the printed name 'Dott. Stefano Rigon'.

**CONSEPI S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	FRAZIONE TRADUERIVI 12 - SUSA (TO)
<b>Codice Fiscale</b>	03719310017
<b>Numero Rea</b>	TO 578221
<b>P.I.</b>	03719310017
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.376.514 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SRL
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522190
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.284	4.600
II - Immobilizzazioni materiali	6.651.656	6.948.467
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.668.940</b>	<b>6.953.067</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	3.348	3.643
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.553	217.729
<b>Totale crediti</b>	<b>222.553</b>	<b>217.729</b>
IV - Disponibilità liquide	66.868	730
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>292.769</b>	<b>222.102</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.883</b>	<b>6.643</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.968.592</b>	<b>7.181.812</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.376.515	3.378.571
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(975.434)	(722.922)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(248.513)	(253.106)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.152.567</b>	<b>2.402.544</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>19.467</b>	<b>19.467</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>124.910</b>	<b>114.640</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.217.829	2.078.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	300.000
<b>Totale debiti</b>	<b>2.517.829</b>	<b>2.378.948</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.153.819</b>	<b>2.266.213</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>6.968.592</b>	<b>7.181.812</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.705	273.699
5) altri ricavi e proventi		
altri	386.977	330.107
Totale altri ricavi e proventi	386.977	330.107
Totale valore della produzione	568.682	603.806
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.554	29.063
7) per servizi	220.802	234.741
8) per godimento di beni di terzi	2.443	2.845
9) per il personale		
a) salari e stipendi	120.138	124.787
b) oneri sociali	36.031	37.387
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.620	10.575
c) trattamento di fine rapporto	10.620	10.575
Totale costi per il personale	166.789	172.749
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	301.298	299.357
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.488	2.053
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	296.810	297.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.298	299.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	295	191
14) oneri diversi di gestione	54.821	54.870
Totale costi della produzione	762.002	793.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(193.320)	(190.010)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	0
Totale proventi diversi dai precedenti	16	0
Totale altri proventi finanziari	16	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.469	1.250
altri	53.740	61.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.209	63.096
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.193)	(63.096)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(248.513)	(253.106)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(248.513)	(253.106)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

### **Principi di redazione del bilancio**

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'articolo 2423**bis** C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente. A seguito delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 già citato e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono stati rettificati per accogliere retroattivamente tali nuovi principi.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile.

Di seguito viene presentato il riallineamento del bilancio precedente secondo il D.Lgs 139/2015 e conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macroclasse E) del conto economico.

Ai fini riclassificatori i componenti positivi straordinari sono stati allocati nella voce A5 Altri ricavi e proventi del conto economico e i componenti negativi straordinari sono stati allocati nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Di seguito viene presentato in formato tabellare il riallineamento del bilancio precedente secondo il D.Lgs 139/2015 e conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Conto bilancio precedente	Cod.	Conto riclassificato D.Lgs 139/2015	Cod.	Importo
<b>Sopravvenienze attive straordinarie</b>	E.20.b	Sopravvenienze attive straordinarie	A.5.b	1.379,33
<b>Rimborsi danni da assicurazione</b>	E.20.b	Altri proventi straordinari	A.5.b	480,00
<b>Sopravvenienze passive straordinarie</b>	E.21.c	Sopravvenienze passive straordinarie	B.14	3,12
<b>Rettifiche di ricavi di esercizi precedenti</b>	E.21.c	Rettifiche di ricavi di esercizi precedenti	B.14	751,59

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- altri oneri pluriennali: anni 5 (aliquota 20%);

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di acquisto e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante. Tali poste sono valutate a costo specifico.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i crediti al valore presumibile di realizzo. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle

eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i debiti al valore nominale. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione, gli altri ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza.

**Proventi e Oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Imposte sul reddito**

Non risultano imposte a carico dell'esercizio.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

**Valori espressi in valuta estera**

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

## **Immobilizzazioni**

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	12.087	13.356.934	-	13.369.021
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.487	6.408.467		6.415.954
<b>Valore di bilancio</b>	4.600	6.948.467	0	6.953.067
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.172	-	5.000	17.172
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	650.104	-	650.104
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.488	296.810		301.298
<b>Altre variazioni</b>	-	650.104	-	650.104
<b>Totale variazioni</b>	7.684	(296.810)	5.000	(284.126)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	22.438	12.706.829	5.000	12.734.267
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.154	6.055.173		6.065.327
<b>Valore di bilancio</b>	12.284	6.651.656	5.000	6.668.940

Le cessioni dell'esercizio si riferiscono alla cessione del centro mobile e relativi accessori.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000
<b>Totale variazioni</b>	5.000	5.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5.000	5.000
<b>Valore di bilancio</b>	5.000	5.000

Le principali variazioni sono da ascrivere all'acquisto di una quota di partecipazione della Banca di Credito Cooperativo RIVABANCA s.p.a., condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento di Euro 300.000.

Per le partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio non sono intervenute cause durevoli di perdita di valore.

## **Attivo circolante**

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

### Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	205	(205)	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.438	(90)	3.348
<b>Totale rimanenze</b>	3.643	(295)	3.348

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita, iscritti al costo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	215.277	5.099	220.376	220.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	42	42	42
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.452	(317)	2.135	2.135
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>217.729</b>	<b>4.824</b>	<b>222.553</b>	<b>222.553</b>

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso Erario per ritenute acconto interessi attivi e per imposta Irpef D.Lgs. 66/2014.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	209.602
Fatture da emettere	15.142
(Fondo svalutazione crediti)	-4.368
<b>Totale calcolato</b>	<b>220.376</b>

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	804	3.564	4.368
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
<b>Totale calcolato</b>	<b>804</b>	<b>3.564</b>	<b>4.368</b>

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	3
Fornitori c/anticipi	113
Crediti verso altri	2.019
<b>Totale calcolato</b>	<b>2.135</b>

#### Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	-	66.640	66.640
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	730	(502)	228
<b>Totale disponibilità liquide</b>	730	66.138	66.868

Tra le disponibilità bancarie è compreso un deposito a risparmio vincolato a garanzia del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento erogato da RIVABANCA dell'importo di Euro 29.959.

## Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	6.643	240	6.883
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.643	240	6.883

Non risultano voci di ricavo che generano Ratei attivi.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
<b>Risconti attivi assicurazioni</b>	2.971
<b>Risconti attivi Indumenti Istruttori</b>	3.332
<b>Risconti attivi spese bolli automezzi</b>	280
<b>Risconti attivi servizi telematici</b>	300
<b>Totale calcolato</b>	6.883

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

### **Patrimonio netto**

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 2016 la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata e si è preso atto del recesso di due Soci in base alla normativa sulle società a partecipazione pubblica, con conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 3.378.570,85 ad Euro 3.376.514,99.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	3.378.571	-	2.056		3.376.515
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	2		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	1	-	2		(1)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(722.922)	-	252.512		(975.434)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(253.106)	253.106	-	(248.513)	(248.513)
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.402.544	253.106	254.570	(248.513)	2.152.567

### Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio vengono qui di seguito dettagliate:

- il capitale sociale subisce un decremento di Euro 2.056 a seguito recesso dei soci Comune di Susa e Camera di Commercio di Torino.
- la perdite portate a nuovo subiscono un incremento di Euro 253.106 per riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2015 ed un decremento di Euro 594 per storno quota parte perdita dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso.

### Commento analisi del dettaglio altre riserve

La voce "altre riserve" è costituita dall'arrotondamento Euro.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per altre ragioni	
Capitale	3.376.515	B		2.056
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	(975.434)			594
<b>Totale</b>	<b>2.401.080</b>			<b>2.650</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Commento conclusivo: patrimonio netto**

Con riguardo alle informazioni presentate nei prospetti precedenti è possibile svolgere le seguenti considerazioni: la perdita dell'esercizio 2016 cumulata con quella degli esercizi precedenti e rinviata a nuovo supera il terzo del capitale sociale; a tal proposito l'assemblea dei Soci tenutasi l'8 marzo 2017 con all'ordine del giorno gli adempimenti richiesti dall'art.2482 bis del codice civile ha deliberato, tenuto conto dell'evolversi della situazione dell'azienda con particolare riferimento alla rilocalizzazione ed alla eventuale cessione del ramo di azienda autoporto, di rinviare ogni decisione alla chiusura dell'esercizio 2017.

## **Fondi per rischi e oneri**

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di un accantonamento al fondo rischi relativo ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	114.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.620
Altre variazioni	(350)
Totale variazioni	10.270
Valore di fine esercizio	124.910

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

## Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	300.000	100.000	400.000	400.000	-
<b>Debiti verso banche</b>	609.022	6.255	615.277	315.277	300.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	161.535	(25.943)	135.592	135.592	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	2.164	6.423	8.587	8.587	-
<b>Debiti tributari</b>	9.826	61.598	71.424	71.424	-
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	6.093	(568)	5.525	5.525	-
<b>Altri debiti</b>	1.290.308	(8.884)	1.281.424	1.281.424	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.378.948</b>	<b>138.881</b>	<b>2.517.829</b>	<b>2.217.829</b>	<b>300.000</b>

Le principali variazioni sono da ascrivere all'ottenimento da parte di RIVABANCA di un finanziamento della durata di anni cinque da rimborsare in rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2018, debito garantito dai due azionisti principali: Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e S.I.T.A.F. s.p.a. con lettere di patronage.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti dicembre per Euro 3.761;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi dicembre per Euro 1.359;
- il debito per iva dicembre per Euro 20.306;
- il debito per imposta sostitutiva T.F.R. per Euro 110
- il debito per IMU per Euro 45.888.

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	88.120
<b>Fornitori per fatture da ricevere</b>	47.472
<b>Totale calcolato</b>	<b>135.592</b>

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per interessi su finanziamenti	1.616
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	101.488
Debiti verso Regione Piemonte per finanziamenti FIP	1.171.737
Debiti verso altri	6.583
<b>Totale calcolato</b>	<b>1.281.424</b>

La voce di maggior rilievo è costituita dal debito verso la Regione Piemonte per contributi Fip da rimborsare.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

## Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	60.615	11.596	72.211
<b>Risconti passivi</b>	2.205.598	(123.990)	2.081.608
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.266.213</b>	<b>(112.394)</b>	<b>2.153.819</b>

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze personale	27.336
Ratei passivi spese di manutenzione	17.210
Ratei passivi contributi INPS	1.183
Ratei passivi consulenze tecniche	20.000
Ratei passivi spese telefoniche	275
Ratei passivi interessi finanziamenti soci	2.287
Ratei passivi prestazioni di terzi	3.920
<b>Totale calcolato</b>	<b>72.211</b>

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi c/Impianti	2.022.695
Risconti passivi prestazioni da effettuare	23.419
Risconti passivi canone affitto azienda	35.494
<b>Totale calcolato</b>	<b>2.081.608</b>

L'importo oltre l'esercizio successivo, pari a 1.955.667, è riferito ai contributi in conto impianti ed alla quota residua dei proventi per affitto di azienda il cui contratto scade nel 2018.

Alla data di chiusura dell'esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

**Informativa in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.**

Ai sensi dell'art.2427 comma 9 c.c. si comunica che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

### Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura	181.705
<b>Totale</b>	<b>181.705</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	273.699	181.705	-91.994
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	330.107	386.977	56.870
<b>Totale calcolato</b>	<b>603.806</b>	<b>568.682</b>	<b>-35.124</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Merchi c/vendite	7	-	-7
Prestazioni di servizi	18.281	-	-18.281
RICAVI CORSI EDUC.STRAD.(ART.10)	-	13.836	13.836
RICAVI CORSI GUIDA SICURA PISTA	185.493	107.306	-78.187
RIC.CORSI FORM.GU.SI.(ART.10)	25.130	2.175	-22.955
RIC.UTIL.AUTOV.DEL CENTRO	3.060	1.120	-1.940
RICAVI SERVIZI SICUREZZA STRADALE	-	4.400	4.400
RICAVI UTILIZZO STRUTTURE CENTRO GUIDA	40.273	40.452	179
RICAVI CORSI GUIDA VEICOLI PESANTI	1.456	12.416	10.960
<b>Totale calcolato</b>	<b>273.700</b>	<b>181.705</b>	<b>-91.995</b>
arrotondamento	-1	-	-
<b>da bilancio</b>	<b>273.699</b>	<b>181.705</b>	<b>-</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Rimborsi spese	30.683	36.705	6.022
Fitti attivi (attività accessoria)	191.251	193.884	2.633
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	-	74	74
Plusvalenze ordinarie	-	50.000	50.000
Contributi c/impianti	106.314	106.314	-
Sopravvenienze attive straordinarie	1.379	-	-1.379
Altri proventi straordinari	480	-	-480
<b>Totale calcolato</b>	<b>330.107</b>	<b>386.977</b>	<b>56.870</b>

## Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.063	15.554	-13.509
Per servizi	234.741	220.802	-13.939
Per godimento di beni di terzi	2.845	2.443	-402
Per il personale	172.749	166.789	-5.960
Ammortamenti e svalutazioni	299.357	301.298	1.941
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	191	295	104
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	54.870	54.821	-49
<b>Totale calcolato</b>	<b>793.816</b>	<b>762.002</b>	<b>-31.814</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Carburanti e lubrificanti	9.028	12.544	3.516
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	688	704	16
Altri acquisti	18.899	2.306	-16.593
Indumenti personale	448	-	-448
<b>Totale calcolato</b>	<b>29.063</b>	<b>15.554</b>	<b>-13.509</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Energia elettrica	26.918	27.175	257
Acqua	121	134	13
Spese telefonia fissa	4.388	3.792	-596
Spese telefonia mobile	3.057	3.429	372
Consulenze tecniche	8.510	2.000	-6.510
Spese legali e altre consulenze professionali	26.780	18.914	-7.866
Pubblicità e promozione	9.172	5.051	-4.121

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Spese di rappresentanza	61	47	-14
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	467	662	195
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	5.560	3.520	-2.040
Manutenzione e riparazione su beni propri	19.095	7.815	-11.280
Manutenzione e riparazione su autovetture	1.850	817	-1.033
Canoni di assistenza tecnica	1.713	746	-967
Compensi agli amministratori	23.660	26.396	2.736
Compensi ai sindaci e ai revisori	39.520	38.000	-1.520
Assicurazioni varie	9.043	9.434	391
Assicurazioni autovetture	931	36	-895
Prestazioni di terzi	44.894	57.345	12.451
Spese per servizi bancari	2.644	2.311	-333
Spese varie	147	862	715
Altri costi	1.989	7.366	5.377
Spese per pulizia	4.221	4.950	729
<b>Totale calcolato</b>	<b>234.741</b>	<b>220.802</b>	<b>-13.939</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Noleggi	1.885	2.443	558
Noleggi autovetture	960	-	-960
<b>Totale calcolato</b>	<b>2.845</b>	<b>2.443</b>	<b>-402</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Stipendi	124.787	120.138	-4.649
Contributi INPS	36.228	34.849	-1.379
Contributi INAIL	679	702	23
Altri oneri previdenziali	480	480	-
Accantonamento fondo TFR	10.575	10.620	45
<b>Totale calcolato</b>	<b>172.749</b>	<b>166.789</b>	<b>-5.960</b>

La variazione del costo del personale è dovuta alla riduzione di orario di un dipendente a seguito contrazione del fatturato, operazione effettuata nell'ottica di contenimento dei costi fissi aziendali.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.153	2.838	1.685
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	900	1.650	750
Ammortamento terreni e fabbricati	287.376	287.321	-55
Ammortamento impianti e macchinari	9.318	9.122	-196
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	150	-	-150
Ammortamento altri beni materiali	460	367	-93
<b>Totale calcolato</b>	<b>299.357</b>	<b>301.298</b>	<b>1.941</b>

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Rimanenze iniziali	3.835	3.643	-192
(Rimanenze finali)	-3.643	-3.348	295
<b>Totale calcolato</b>	<b>192</b>	<b>295</b>	<b>103</b>
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	191	295	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	923	922	-1
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Altre imposte e tasse deducibili	5.166	5.556	390
IMU	45.812	45.888	76
IVA non deducibile	567	402	-165
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	-	2	2
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	5	1	-4
Multe e ammende	16	-	-16
Altri	-	120	120
Altri oneri di gestione	1.110	1.260	150
Sopravvenienze passive straordinarie	3	-	-3
Rettifiche di ricavi di esercizi precedenti	752	-	-752
Altri oneri straordinari	-	154	154
<b>Totale calcolato</b>	<b>54.870</b>	<b>54.821</b>	<b>-49</b>

## Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), non risultano iscritti a bilancio proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Interessi su depositi bancari	-	16	16
<b>Totale calcolato</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>16</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.256
Altri	2.953

<b>Totale</b>	55.209
---------------	--------

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Non sono state calcolate imposte sul reddito in quanto il risultato di esercizio è in perdita.

Non sono state iscritte a bilancio imposte differite e anticipate in quanto non ci sono i presupposti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società e la funzione di organismo di vigilanza.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.396	38.000

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Compenso Amministratori	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
<b>FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a</b>	200.000	2.725	2.860	9.750	3.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>2.725</b>	<b>2.860</b>	<b>9.750</b>	<b>3.000</b>

Parte correlata	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi per corsi di guida sicura	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
<b>S.I.T.A.F. s.p.a.</b>	49.585	5.050	9.750	
<b>Totale</b>	<b>49.585</b>	<b>5.050</b>	<b>9.750</b>	

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
<b>OK GOL S.R.L.</b>	200.000	2.287	19.714		41
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>2.287</b>	<b>19.714</b>		<b>41</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marconi n.10 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2015 comparato con il 31/12/2014, approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	135.412.507	174.864.052
C) Attivo circolante	13.636.488	6.380.544
D) Ratei e risconti attivi	3.227	3.006
<b>Totale attivo</b>	<b>149.052.222</b>	<b>181.247.602</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	66.426.645	66.735.372
Riserve	25.685.270	42.479.098
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.812.583)	(16.710.946)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.299.332</b>	<b>92.503.524</b>
B) Fondi per rischi e oneri	17.750.720	11.307.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.433	149.506
D) Debiti	77.841.010	77.286.491
E) Ratei e risconti passivi	727	576
<b>Totale passivo</b>	<b>149.052.222</b>	<b>181.247.602</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	490.931	401.124
B) Costi della produzione	8.137.777	2.432.989
C) Proventi e oneri finanziari	(195.867)	(2.415.412)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(30.969.870)	(12.263.669)
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.812.583)	(16.710.946)

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2016 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 248.513.

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 248.513.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

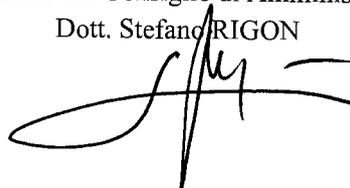
Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

## Nota integrativa, parte finale

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. SUSA (TO), lì 31 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Stefano RIGON



# **CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.**

---

Sede in Susa (TO) – Fraz. Traduerivi n.12

Capitale sociale Euro 3.376.514,99 i.v.

R.E.A. TORINO 578221

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017

Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

## **Relazione del Collegio Sindacale**

**incaricato della Revisione Legale dei Conti**

**all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

**ai sensi degli articoli 2429 e art. 14, del D.lgs. 27/01/2010 n. 39**

All'Assemblea dei Soci della Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (di seguito "CONSEPI S.r.l.")

Signori Soci,

al Collegio Sindacale è demandato anche l'incarico di eseguire la revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del Codice Civile.

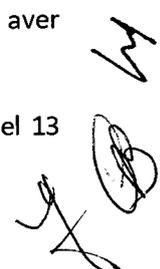
Il Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha svolto quindi sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisione contabile e di tale operato si rende conto nella presente relazione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **PARTE PRIMA**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs. n. 39 del 27/1/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CONSEPI S.r.l. al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CONSEPI S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.
2. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile, svolta in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione del 13 giugno 2016.



3. La Società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016 con perdite complessive, maturate nell'esercizio e nei precedenti, per euro 1.223.947. Essendo il capitale sociale pari ad euro 3.376.515, la perdita dell'esercizio cumulata con quella degli anni precedenti rinviate a nuovo supera il terzo del capitale sociale. A tal proposito l'assemblea dei Soci Tenutasi l'8 marzo 2017 ha deliberato di rinviare ogni decisione entro la chiusura dell'anno 2017.
4. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Consepi S.r.l. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Consepi S.r.l. al 31 dicembre 2016.

## **PARTE SECONDA**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

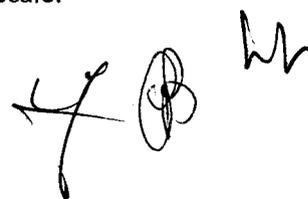
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e 2403 bis c.c., vigilando, con poteri di ispezione e controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento. L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presenti i "Principi di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

### **Vigilanza sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto Sociale**

L'attività degli organi sociali si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e dello Statuto, atto che disciplina il funzionamento societario.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci, sempre indette e tenute in conformità alle Leggi e allo Statuto. Tali riunioni e assemblee si sono svolte nel rispetto delle norme Statutarie, Legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le delibere sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale.

Gli Amministratori ci hanno informati sulle attività svolte, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa. Abbiamo continuato a condurre approfondimenti, onde accertare il permanere del rispetto delle previsioni di Legge e di Statuto e dei principi di corretta amministrazione, ed abbiamo operato direttamente anche accertamenti in merito al tempestivo assolvimento di taluni adempimenti di natura amministrativa, societaria e fiscale.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized 'F' followed by a circular mark and the letters 'W'.

---

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 c.c. o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

#### **Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Nel corso dell'attività da noi svolta abbiamo chiesto e ricevuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

Con riferimento alle informazioni raccolte possiamo ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli amministratori della Società, sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da comprometterne l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

#### **Vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia di non avere particolari osservazioni da sottoporre alla Vostra attenzione.

#### **Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e suo funzionamento**

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non hanno portato ad evidenziare elementi di criticità di funzionamento del sistema di controllo interno che, a parere del Collegio Sindacale, deve ritenersi nel suo complesso valido ed attendibile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

#### **Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale**

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 248.513 e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in unità di euro, senza cifre decimali):



<b>Prospetto della Situazione Patrimoniale</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni	6.953.067	6.668.940	(284.127)
Attivo Circolante	222.102	292.769	70.667
Ratei e Risconti	6.643	6.883	240
<b>Totale attivo</b>	<b>7.181.812</b>	<b>6.968.592</b>	<b>(213.220)</b>
<b>Patrimonio netto e Passivo</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale e Riserve	3.378.571	3.376.515	(2.056)
Utile (Perdita) portati a nuovo	(722.922)	(975.434)	(252.512)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(253.106)	(248.513)	4.593
Fondi per rischi ed Oneri	19.467	19.467	0
TFR	114.640	124.910	10.270
Debiti	2.378.948	2.517.829	138.881
Ratei e Risconti	2.266.214	2.153.818	(112.396)
<b>Totale Passivo e P.N.</b>	<b>7.181.812</b>	<b>6.968.592</b>	<b>(213.220)</b>
<b>Conto Economico</b>			
Valore della Produzione	603.806	568.682	(35.124)
Costi della Produzione	(793.816)	(762.002)	31.814
Proventi e (oneri) finanziari	(63.096)	(55.193)	7.903
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(253.106)</b>	<b>(248.513)</b>	<b>4.593</b>
Imposte	0	0	0
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>(253.106)</b>	<b>(248.513)</b>	<b>4.593</b>

Le osservazioni sul controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio sono state fornite nella prima parte della presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha adottato le procedure e le metodologie che ha ritenuto, sulla base della richiesta diligenza professionale, che consentissero, in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Società, di svolgere controlli tali da costituire una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla gestione, redatto secondo i principi contabili nazionali, tramite verifiche dirette. In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 così come modificati dall'art. 2435 bis;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;

Handwritten signature and initials, likely representing the members of the Collegio Sindacale.

- 
- c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- d) sono state recepite le disposizioni modificative dei principi contabili e dei criteri di valutazione contenute nel D.Lgs. 139/2015;
- e) sono stati verificati, con il metodo del campione, i saldi contabili dei debiti e dei crediti risultanti in bilancio mediante interrogazione dei fornitori e dei clienti che, dall'esame effettuato, risultano coerenti con quanto esposto in bilancio;
- f) Il Collegio ha fornito il consenso all'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale ai sensi dell'art 2426 comma 5 del codice civile.
- g) non sono state iscritte nell'attivo patrimoniale poste relative costi di sviluppo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio al 31/12/2015, ad eccezione dei cambiamenti che si sono resi necessari a seguito delle modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n. 139 in Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015. La Società per garantire la comparabilità tra i due esercizi ha provveduto alla riclassificazioni delle voci del Bilancio al 31/12/2015.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, diamo atto che è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In riferimento alla Relazione sulla Gestione diamo atto che è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice civile e fornisce adeguate informazioni per la valutazione della situazione economico-finanziaria attuale e prospettica, sui principali rischi e incertezze cui la società è esposta, nonché sugli indicatori, finanziari e non, pertinenti all'attività specifica. Il Collegio ritiene pertanto che l'informativa rassegnata nella Relazione risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio ha preso atto dell'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. In relazione alle operazioni con le società sopra menzionate, l'informativa è stata fornita dal Consiglio di Amministrazione sia nella Relazione sulla gestione che nella Nota Integrativa. In apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..



---

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

### CONCLUSIONI

A giudizio del Collegio Sindacale, il Bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel concludere la presente relazione, il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2016 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; riteniamo che nulla osti all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 e della proposta di riporto a nuovo della perdita dell'esercizio.

Torino, 10/07/2017

Il Collegio Sindacale:

Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Giorgio CAVALITTO



Sindaco effettivo

Dott.ssa Carola BOSETTO



Sindaco effettivo

Dott. Claudio GIANASSO

